



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE

Città metropolitana di Venezia

P.zza G.Marconi n. 1 - c.a.p. 30020 - tel. 0421/65212 - fax 0421/658604 - p.i.

00624120275 PEC: comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it email:

protocollo@comune.noventadipiave.ve.it sito web:

www.comune.noventadipiave.ve.it

**AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI AL D.LGS. N. 117/2017 PER
LA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI DI NOVENTA DI PIAVE**

CUP: C19I25000600004

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune di Noventa di Piave	Servizio responsabile Affari Generali
Indirizzo Piazza G. Marconi, 1	C.A.P. 30020
Località/Città Noventa di Piave (Venezia)	Stato ITALIA
Telefono (0039)0421-65212	Telefax (0039)0421-658604
Posta elettronica: protocollo@comune.noventadipiave.ve.it comune.noventadipiave.ve.it@pecveneto.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.noventadipiave.ve.it

AL MEDESIMO INDIRIZZO È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Comune di Noventa di Piave	Servizio responsabile Ufficio Protocollo
Indirizzo Piazza G. Marconi, 1	C.A.P. 30020
Località/Città Noventa di Piave (Venezia)	Stato ITALIA

TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo di diritto pubblico di livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

II.1) OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E FINALITA'

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di Enti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, in forma individuale o consorzi o soggetti costituiti in ATS/ATI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI/RTI, idonei a sviluppare un progetto per la gestione del Centro Didattico Naturalistico del Comune di Noventa di Piave sito in Via Romanziol, n. 130.

Pertanto, scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva delle azioni e delle attività da realizzare riportati nei successivi artt. 4 e 5, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'ETS selezionato, la cui durata viene definita in quattro anni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

Ai fini di cui sopra, il presente Avviso pubblico pone le regole per l'ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per la gestione del Centro Didattico Naturalistico sopra specificato.

II.2) ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE – INDICAZIONE PROGETTUALE E AMBITI

Le proposte progettuali dovranno essere finalizzate a favorire la fruizione del Centro per finalità didattiche e culturali da parte di scolaresche e docenti di ogni ordine e grado, di gruppi organizzati e di singoli cittadini, comprensiva del

materiale documentario, della strumentazione didattica e degli spazi attrezzati. In particolare L'ETS aggiudicatario dovrà:

- Promuovere iniziative di carattere didattico, scientifico, culturale, atte a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente in tutte le sue forme;
- Promuovere, organizzare e sviluppare attività di educazione ambientale e di didattica delle scienze naturali, mediante visite guidate al Centro Didattico Naturalistico "Il pendolino", con laboratori ed esperienze didattico-naturalistiche nel laboratorio e nel giardino del Centro, con visite guidate al "Sentiero natura" collegato al centro;
- Programmare, organizzare e svolgere corsi di formazione e di aggiornamento del personale docente ed educativo;
- Stabilire rapporti di collaborazione con musei, istituti scientifici, laboratori, parchi, associazioni naturalistiche ed ambientali, enti ed istituzioni per la realizzazione di attività di ricerca;
- Svolgere attività di consulenza, assistenza e collaborazione con il mondo della scuola per programmi di educazione ambientale;
- Creare un collegamento operativo tra i centri di educazione ambientale in ambito locale, regionale e nazionale;
- Individuare, proporre ed organizzare percorsi didattico-naturalistici e scientifici diretti a studenti, ricercatori, ed alla comunità (è richiesta almeno una iniziativa gratuita a favore degli alunni della scuola dell'obbligo di Noventa di Piave finalizzata a diffondere e sostenere una corretta educazione naturalistica ed ambientale del territorio);
- Promuovere e partecipare a convegni, simposi, seminari, conferenze, incontri di carattere didattico, scientifico ed ambientale.

L'EAP presenterà al Comune il programma annuale delle attività che dovrà individuare le eventuali tariffe o quote da applicare all'utenza o a terzi per usi parziali/occasionali.

L'EAP dovrà concedere altresì in comodato gratuito il materiale naturalistico e documentario da esporre, nonché le strutture espositive per tutta la durata della concessione.

Il Comune potrà formulare osservazioni o proposte di cui l'EAP dovrà tener conto.

L'EAP è tenuto a mettere a disposizione del Comune (senza ulteriori oneri per il medesimo) il Didattico Naturalistico per lo svolgimento di attività/iniziativa organizzate o patrocinate dall'ente medesimo almeno per il numero di giornate indicato nella proposta progettuale presentata nel corso della procedura di co-progettazione.

All'EAP competono tutte le attività di apertura, chiusura e sorveglianza dei locali durante gli orari di apertura del Centro e tutte le altre attività, impegni e oneri specificati nell'allegata bozza di Convenzione (Allegato E);

II.3) DESTINAZIONE DEI BENI DA AFFIDARE

Custodia del Centro concesso e sua gestione per l'erogazione dei servizi istituzionalmente propri del Centro stesso, consistenti nella fruizione per finalità didattiche e culturali da parte di scolaresche, di gruppi organizzati e di singoli cittadini del materiale documentario, della strumentazione didattica e degli spazi attrezzati del Centro.

II.4) UBICAZIONE DEL CENTRO DA AFFIDARE

Centro Didattico Naturalistico sito in Noventa di Piave, via Romanziol, n. 131, e relative pertinenze e strutture.

II.5) DIVISIONE IN LOTTI E VARIANTI

Non sono consentite suddivisioni dell'affidamento, né varianti rispetto alle condizioni a base di co-progettazione.

II.6) ENTITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE – ASPETTI QUANTITATIVI O ENTITÀ TOTALE

I costi medi annui di gestione per energia elettrica, acqua e riscaldamento ammontano complessivamente ad € 4.000,00. La compartecipazione dell'Ente ai costi medi annui per l'energia elettrica, acqua, riscaldamento sarà limitata al massimo all'89% per un importo stimato complessivo (per quattro anni) pari ad € 14.240,00=.

II.7) DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La concessione avrà durata di anni 4 a decorrere dalla data di consegna delle strutture oggetto della concessione (presumibilmente dal **01.08.2025 al 31.07.2029**).

Tuttavia, il Comune, per preminenti motivi di pubblico interesse, può risolvere anticipatamente l'affidamento, allo scadere del secondo anno con lettera raccomandata RR da inviare all'affidatario con un preavviso di almeno sei mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

CONDIZIONI RELATIVE ALL'AFFIDAMENTO

III.1) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTE

Possono presentare offerte gli ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) di cui all'art. 4 D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o in ATS/ATI/RTI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI/RTI), tra i cui scopi societari rientra l'oggetto della presente procedura.

III.2) PROCEDURANZIE RICHIESTE

L'Associazione è responsabile per danni ed infortuni a carico dei propri collaboratori, degli utenti in generale e dell'eventuale pubblico, che possano verificarsi in connessione con l'uso dei locali forniti dal Comune o, comunque, in connessione con lo svolgimento delle attività di cui alla procedura in oggetto. A tali fini l'Associazione è tenuta a contrarre adeguata copertura assicurativa (la polizza va presentata al Comune prima della stipula della convenzione) massimale unico almeno € 1.000.000,00 pro evento.

CONDIZIONE DI PARTECIPAZIONE

III.2) Indicazioni riguardanti la situazione propria del proponente, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Possono presentare offerta le Associazioni che non si trovino in una delle condizioni di cui agli artt. 94-95-97-98 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che risultano in possesso dei requisiti giuridici, economici, finanziari e tecnici richiesti come precisati di seguito. Non possono partecipare alla presente procedura Associazioni che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti non in regola con le disposizioni della legge n. 68/99 e i soggetti sottoposti alle sanzioni interdittive di cui al D. Lgs 231/2001 o che si trovino in altre situazioni comportanti l'incapacità giuridica o il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione. I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalla procedura d'appalto fino alla conclusione del periodo di emersione (art. 1 bis, comma 14, della legge 383/2001). Sono ammessi i raggruppamenti di Associazioni purché siano soddisfatti i requisiti richiesti.

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di natura giuridica, economica, finanziaria e tecnica sufficienti a garantire il regolare svolgimento del servizio per la durata dell'affidamento, dimostrabili come segue:

- requisiti di natura giuridica: gli ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) di cui all'art. 4 D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o in ATS/ATI/RTI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI/RTI), tra i cui scopi societari rientra l'oggetto della presente procedura;
- ultimo bilancio consuntivo approvato secondo le norme vigenti, allegando il relativo verbale di approvazione da parte dell'organo societario competente. Il bilancio può essere presentato anche in forma sintetica e deve evidenziare una situazione economica e finanziaria equilibrata;
- capacità tecnica: gestione diretta di Centri museali, culturali, didattici, naturalistici o ambientalistici, pubblici o privati per almeno un biennio nell'ultimo quadriennio, con caratteristiche qualitative e dimensionali simili a quelle del Centro Didattico Naturalistico di Noventa di Piave.

Situazione giuridica – prove richieste

1. copia dello statuto e dell'atto costitutivo registrato, nonché dell'ulteriore documentazione volta a provare la natura giuridica del proponente;
2. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o in ATS/ATI/RTI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI/RTI).

Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi stabili i requisiti di cui al punto 7.2 devono essere posseduti come segue:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- nel caso di soggetti di cui all'art. 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nel Comune di Noventa di Piave ovvero, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio del Comune di Noventa di Piave e per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Per quanto riguarda i soggetti raggruppati e i consorzi tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila/consorzio principale o consorzio stabile.

Si precisa che è vietato agli ETS di partecipare alla presente procedura in più di una ATS/ATI/RTI o consorzio ordinario. È vietato agli ETS che partecipano in una ATS/ATI/RTI o consorzio ordinario di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro ed i consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura, pena l'esclusione sia del consorzio sia del consorzio.

Gli ETS in raggruppamento temporaneo ed i consorzi ordinari dovranno specificare in sede di co-progettazione le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti.

Gli ETS associati e i consorzi ordinari devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/mandatario/consorzio principale, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. L'Amministrazione procedente, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti il raggruppamento o consorzio, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare delle obbligazioni assunte.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS/ATI/RTI o consorzi ordinari. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno l'ATS/ATI/RTI devono dichiarare l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in raggruppamento nella forma di scrittura privata autenticata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione del raggruppamento a condizione che il mutamento non sia finalizzato ad eludere la mancanza dei requisiti di partecipazione alla procedura in capo al raggruppamento medesimo nei limiti previsti dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

III.3) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Ultimo bilancio consuntivo approvato secondo le norme vigenti, allegando il relativo verbale di approvazione da parte dell'organo societario competente. Il bilancio può essere presentato anche in forma sintetica e deve evidenziare una

situazione economica e finanziaria equilibrata.

III.4) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Referenze di almeno due gestioni annuali nell'ultimo quadriennio, relative a Centri museali, culturali, didattici, naturalistici o ambientalistici, pubblici o privati con caratteristiche qualitative e dimensionali simili a quelle del Centro Didattico Naturalistico sito in via Romanziol a Noventa di Piave.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Co-progettazione ai sensi dell'art. 55 d.Lgs. 117/2017

IV.2) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire all'Amministrazione procedente la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione redatta in conformità al modello Allegato B, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
2. fotocopia leggibile fronte e retro di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore la documentazione di cui al punto 1).
3. proposta progettuale, redatta in conformità al modello Allegato D;
4. copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo dell'ETS partecipante;
5. nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, atto a dimostrare l'adesione dei partner al progetto;
6. dichiarazione possesso requisiti (Allegato C);

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante o firmata digitalmente. Costituisce motivo di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione da parte degli interessati.

Nel dettaglio, la documentazione di cui sopra ai punti 1), 3) e 6) è sottoscritta:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

La documentazione di cui sopra al punto 5) è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

La documentazione deve pervenire all'Amministrazione procedente mediante PEC recante come oggetto: "CO-PROGETTAZIONE CENTRO DIDATTICO NATURALISTICO DI NOVENTA DI PIAVE" al seguente indirizzo: **comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it**

La medesima documentazione può anche pervenire, entro i termini stabiliti nel bando, all'indirizzo dell'Ente: P.zza G. Marconi n. 1 – 30020 Noventa di Piave (VE) - Ufficio Protocollo, contenuta in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura.

Fa fede soltanto la data di ricevimento al protocollo dell'ente.

Il plico dovrà indicare la ragione sociale dell'ETS mittente e l'oggetto sopra specificato.

La prescritta documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione procedente entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 4 LUGLIO 2025 a pena di esclusione.**

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse pervenire in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento.

Si avverte che la documentazione pervenuta successivamente al suddetto termine di scadenza previsto dal presente Avviso non sarà presa in considerazione. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è ritenuta priva di effetto. Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

IV.3) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, nominata dal Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Noventa di Piave dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione prevista dal presente Avviso, dotata di specifiche competenze in materia.

La valutazione avverrà mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità sulla base dei criteri più avanti indicati, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100.

Nel valutare i progetti, la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dal concorrente, in rapporto al contesto socio territoriale di

riferimento.

La Commissione attribuirà a ciascun elemento di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base della griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie.

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

La proposta progettuale dovrà essere esposta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso e per ciascun criterio di valutazione, secondo l'Allegato D. Inoltre, la proposta progettuale deve contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi.

La Commissione inviterà il soggetto proponente ritenuto idoneo a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

CRITERI	PUNTEGGI MASSIMI
Punto a) validità del programma gestionale presentato, con particolare riferimento alla descrizione della struttura dell'associazione, al numero ed alla professionalità del personale a vario titolo impiegato (soci, dipendenti e collaboratori), alla descrizione delle modalità di organizzazione e svolgimento del servizio, nel rispetto delle disposizioni contenute nel capitolato di servizio, agli orari di apertura al pubblico (orario giornaliero e settimanale) ed al sistema di tariffe che si intende applicare all'utenza, nonché alle quote associative richieste, al numero di giornate riservate all'utilizzo dei locali per attività/iniziativa organizzate o patrocinate dall'ente, all'elaborazione di un piano finanziario relativo alla gestione del centro. <i>La Commissione giudicatrice attribuirà i coefficienti sulla base del seguente CRITERIO MOTIVAZIONALE:</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>pertinenza del contenuto alle finalità del progetto proposto;</i>- <i>grado di coinvolgimento della cittadinanza (parziale o totale);</i>- <i>chiarezza e grado di dettaglio con la precisazione della programmazione temporale;</i>- <i>concretezza, utilità e grado di realizzabilità</i>- <i>agevolazioni per residenti</i>	fino a punti 25
Punto b) esperienza pregressa di gestione diretta di Centri museali, culturali, didattici, naturalistici o ambientalistici, pubblici o privati convenzionati con enti pubblici, con dimensioni simili a quelle del Centro Didattico Naturalistico di Noventa di Piave, con caratteristiche qualitative e dimensionali simili a quelle del Centro Naturalistico di Noventa di Piave nell'ultimo quadriennio	punti 2.5 x anno fino max punti 10
Punto c) Indicazione del proprio materiale (espositivo, naturalistico, documentario, ecc.) che l'offerente intende mettere a disposizione per il Centro Naturalistico oggetto della presente procedura e le attrezzature che l'associazione intende mettere a disposizione del Centro (l'associazione dovrà, altresì, specificare se le attrezzature che intende mettere a disposizione saranno trasferite in proprietà al Comune al termine del quadriennio di gestione)	fino a punti 20
Punto d) numero di iscritti nel territorio comunale	fino a punti 5
Punto e) proposte di coinvolgimento e di collaborazione con la comunità locale (descrizione dettagliata della programmazione specifica riguardante l'attività, in particolare quella rivolta ai giovani) <i>La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi sulla base del seguente CRITERIO MOTIVAZIONALE: completezza e chiarezza delle iniziative proposte e delle modalità di esecuzione, fattibilità di realizzazione, grado di coinvolgimento del territorio, oltre alla frequenza degli interventi</i>	fino a punti 20

<p>Punto f)</p> <p>percentuale compartecipazione alla spesa per le attività progettuali (minimo 89% su utenze energia elettrica – acqua – riscaldamento):</p> <p><i>All' ETS che avrà indicato una compartecipazione alla spesa pari al 89% non verrà attribuito nessun punto, mentre a chi avrà indicato una compartecipazione alla spesa pari al 100%, sarà attribuito il punteggio massimo previsto (20 punti); alle altre diverse compartecipazioni alla spesa il punteggio verrà attribuito in base al metodo di interpolazione lineare.</i></p> <p><i>Dovrà essere indicata in cifre ed in lettere la percentuale unica di compartecipazione ai costi di gestione (energia elettrica, acqua e riscaldamento/raffreddamento) che l'ETS concorrente intende assumere a proprio carico.</i></p> <p><i>La percentuale minima ammessa è pari al 89%. Si precisa che la quota è comprensiva dell'IVA, costituendo per il Comune un costo non scaricabile. In caso di discrepanza tra l'offerta in lettere e quella in cifre, si considera valida quella espressa in lettere.</i></p>	<p>fino a punti 20</p>
--	-------------------------------

In caso di offerte che abbiano ottenuto il medesimo punteggio complessivo, avrà la preferenza l'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio di qualità. In caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio dell'Amministrazione.

IV.3) PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

FASE A) Individuazione del soggetto partner.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di gestione del Centro didattico naturalistico in questione.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, verifica, a cura del Responsabile del Procedimento, della regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni.

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio di 5 giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione.

Valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali pervenute con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati ed individuazione del soggetto con il quale si procederà alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione tra il Responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Noventa di Piave ed il referente dell'ETS selezionato.

La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica che avrà lo scopo, in particolare, di:

- valutare la coerenza della proposta progettuale con le indicazioni del presente Avviso;
- valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi ed in particolare:
 - obiettivi specifici da conseguire, modello di gestione da utilizzare;
 - dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie, e non, messe a disposizione dal partner;
 - identificazione dei risultati attesi, delle realizzazioni e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la precedente Fase B), che vede la condivisione tra l'Amministrazione procedente ed il soggetto selezionato del progetto definitivo, si procede tra le medesime parti a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolante i compiti e le risorse condivise, secondo l'allegato schema di Convenzione (Allegato E).

L'Amministrazione procedente si riserva:

- la facoltà di richiedere all'EAP di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, per ragioni di urgenza;
- in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo, rimborso o risarcimento al di fuori dei rimborsi maturati per le attività già eseguite:
 - di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;
 - di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni

regionali, nazionali o europee o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

V. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

VI. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

VII. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è la responsabile del Settore Affari Generali del Comune di Noventa di Piave, Donatella Maschietto.

VIII. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@comune.noventadipiave.ve.it fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del presente Avviso. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Noventa di Piave per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune stesso.

IX. RISERVE

Il presente Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione procedente, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Pertanto, il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione procedente e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Si avverte fin da ora che l'ETS selezionato:

- sarà tenuto ad osservare il Protocollo d'intesa tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Interno e la Regione del Veneto, approvato con DGRV n. 767 del 02.07.2024, col quale le parti si impegnano ad instaurare una reciproca collaborazione utile a dare piena ed efficace attuazione, nel rispetto delle rispettive competenze, alle misure volte all'efficientamento del mercato pubblico e alla prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione;
- nell'esecuzione del partenariato ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in applicazione del D.P.R. n. 62/2013, come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, reperibile nel sito istituzionale del Comune di Noventa di Piave all'indirizzo <https://noventadipiave.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza>;
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto del Comune di Noventa di Piave quale Titolare del trattamento, previa valutazione da parte del Comune medesimo di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il partner sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento come indicato nella convenzione;
- sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed, in particolare, a produrre a questo Comune la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010.

X. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia.

XI. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Noventa di Piave, 17 giugno 2025

La Responsabile del Settore Affari Generali



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Noventa di Piave (con sede in Piazza G. Marconi n. 1 - 30020 Noventa di Piave; email: protocollo@comune.noventadipiave.ve.it; pec: comune.noventadipiave.ve@pecveneto.it - tel. 0421-65212) in qualità di titolare, tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con la procedura in oggetto ed alla gestione del rapporto negoziale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Noventa di Piave e degli altri Enti pubblici coinvolti o interessati al procedimento o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali: Avv.to Veronica Dei Rossi con studio in Venezia Via Torino n. 180/A (P.I. 04411730270) – PEC veronica.deirossi@venezia.pecavvocati.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).